

COMUNE DI MAGASA
(Provincia di Brescia)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
(articolo 4-bis del D.Lgs. vo 6 settembre 2011, n. 149)

ANNI 2015/2020

SINDACO
FEDERICO VENTURINI

Proclamazione in data 31 MAGGIO 2015

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26.05.2014.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2014: 143

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Venturini Federico	31/05/2015
Vicesindaco	Mazza Tomaso	05/06/2015
Assessore	Venturini Omar	05/06/2015

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Venturini Federico	31/05/2015
Consigliere	Mazza Tomaso	31/05/2015
Consigliere	Mazza Silvano	31/05/2015
Consigliere	Ghidoni Laura	31/05/2015
Consigliere	Venturini Mattia	31/05/2015
Consigliere	Venturini Omar	31/05/2015
Consigliere	Venturini Vittoria	31/05/2015
Consigliere	Bettanini Tommy	31/05/2015
Consigliere	Andreatta Alessandro	31/05/2015
Consigliere	Silvestri Milvana	31/05/2015
Consigliere	Raineri Gianluigi	31/05/2015

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: figura professionale non prevista all'interno della dotazione organica dell'ente,

Segretario reggente: Però dott.sa Marilena;

Vice-Segretario:-----

Numero dirigenti: -----

Numero posizioni organizzative

Numero nessuna

Numero totale personale dipendente come da conto annuale del personale (Rilevazione SICO): n. 2 (due) di cui:

- n. 1 dipendente di Cat. B;
- n. 1 dipendente di Cat. C;

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente NON proviene da un commissariamento dell'ente (articolo 141 o 143 del Tuel).

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: ☐ SI ☒ NO

2) PRE-DISSESTO ☐ SI ☒ NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: -----

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

Situazione generale organizzativa –

Il comune di Magasa ha in dotazione ed in servizio nr. due dipendenti di cui uno addetto amministrativo con compiti di carattere generale e l'altro per i servizi tecnici con minori incarichi in altri servizi. In presenza di tale situazione appare come sia difficile una normale gestione del Comune che, seppure di modeste dimensioni, deve adempiere a tutti gli adempimenti affidati dalla vigente normativa ai Comuni. Inoltre è facile dedurre la situazione di criticità in presenza di assenze del personale non avendo presenti sostituti nelle rispettive aree. E' da valutare positivamente la presenza di convenzione per il servizio di edilizia privata e lavori pubblici in atto con il Comune di Limone che assicura fattiva collaborazione.

Altre convenzioni sono relative ai servizi sociali con la Fondazione Siag (Comunità Montana) con la messa a disposizione di un'assistente sociale e personale infermieristico e con forme associative, peraltro solo deliberate , con la Comunità Montana Alto Garda Bresciano per i servizi di catasto (ininfluente essendo il Comune soggetto alla normativa della Regione Trentino Alto Adige) e per la protezione civile.

Sono forse da pensare soluzioni diverse tenendo conto della realtà in cui è collocato il Comune e delle criticità già evidenziate.

Settore/servizio: AREA FINANZIARIA

E' stata approvato bilancio 2015 triennale 2015/2017 che consentirà all'amministrazione in carica, di attuare gli interventi programmati sul territorio, nonché l'erogazione dei servizi fondamentali alla collettività.

Fortemente impattanti sull'azione amministrativa, nel momento attuale, sono le numerose iniziative del legislatore nazionale, sia in materia di trasparenza e anticorruzione, sia per quanto riguarda le innovazioni normative e tecnologiche da attuare. A tale proposito ricordiamo:

- l'avvio - dal 31/03/2015 – del sistema di fatturazione elettronica,
- l'introduzione dal 01/01/2015 del nuovo ordinamento contabile ai sensi del D. Lgs.vo n. 118/2011 attraverso un processo di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti della p.a..

Per quanto attiene invece la nuova **I.U.C. (Imposta Unica Comunale)** l'attività dell'ufficio si è concentrata sulle seguenti attività:

TA.RI. (Tassa Rifiuti): approvazione dell'elenco dei soggetti passivi/2015, - purtroppo sarebbe opportuno attivare il programma con diretto invio ai contribuenti dei modelli di versamento già precompilati.

IMU (Imposta Municipale sugli Immobili): necessità di attivare il programma con pre-compilazione modello F24,;

TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili): necessità di attivare il programma con pre-compilazione modello F 24 a tutti i contribuenti intestatari delle seguenti tipologie di immobili: Abitazione Principale e sue pertinenze, altri fabbricati Fabbricati rurali strumentali Cat D/10;

Settore/servizio: AREA TECNICA - GESTIONE DEL TERRITORIO

Il Comune di Magasa ha sempre affidato, per il proprio ufficio tecnico, incarichi professionali esterni.

Dall'anno 2010 ha attivato con il Comune di Limone una convenzione per la gestione delle pratiche di edilizia privata e lavori pubblici assicurando una normale gestione di tale delicato settore.

Il rapporto con gli utenti viene assicurato con i canali telematici e, per quanto non possibile, con incontri diretti in sede o presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Limone.

Pratiche accumulate anche in conseguenza della chiusura del mandato amministrativo:

- chiusura appalti in essere e delle relative pratiche di contributo;
- approvazione definitiva nuovo PGT;

Soluzione: graduale smaltimento del lavoro arretrato,

4) Limitatezza della disponibilità economica rispetto alle esigenze effettive di manutenzione dei beni comunali,

SOLUZIONE (GIA' ATTUATA): ulteriore razionalizzazione e controllo della spesa

5) Gestione degli eventi eccezionali:

SOLUZIONE (GIA' ATTUATA): Collaborazione con il costituito gruppo locale Alpini ed i volontari del Garda;

6) Scarsità del personale operaio (n. 01 dipendente in dotazione organica e n. 01 dipendente in servizi con ricorso a collaborazioni esterne;

SOLUZIONE da valutare:

- utilizzo lavoratori LSU,
- collaborazione dei gruppi volontari.

Settore/servizio: AREA SERVIZI DEMOGRAFICI.

Non si rilevano particolari criticità

Settore/servizio: AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA

- Istruzione (non esistono scuole attive nel comune) : per quanto riguarda gli alunni della scuola secondaria e superiore sono stanziati contributi per pagamento abbonamenti del servizio pubblico. Esiste il grave problema, per la gravità del costo, del trasporto di un alunno della scuola primaria. L'Amministrazione cercherà di attuare soluzioni al fine di consentire la frequenza presso la Scuola di Capovalle.
- Servizi sociali: approvazione di un piano annuale socio – assistenziale, introduzione ed applicazione di una disciplina per la definizione delle quote di compartecipazione del comune alla spesa relative alle rette di ricovero.
- Servizio telesoccorso anziani (soluzioni realizzate): è stato attivato il servizio di telesoccorso degli anziani in collaborazione del Associazione Comuni Bresciani;
- Servizio trasporto persone anziane (soluzione realizzate): trasporto anziani per visite mediche e/o di controllo fuori dal territorio comunale con la collaborazione di volontari ;
- Servizio infermieristico in atto con personale incaricato con rapporto professionale attraverso la Comunità Montana
- Servizi riabilitativi. Definizione convenzione con strutture esterne del settore.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato.

In sede d'approvazione di Conto Consuntivo (ultimo esercizio finanziario chiuso 2014) , l'ente ha preso atto che nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivo.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. BILANCIO DI PREVISIONE APPROVATO ALLA DATA DI INSEDIAMENTO

X ☐ SI

NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 26/5/2015

Deliberazione di Consiglio Comunale nr 27

2. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

2.1. I.MU. (IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI): indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote I.MU.	2015
Aliquota abitazione principale (esenti I.MU. – Legge 147/2013)	4,00 per mille
Aliquota abitazione principale A/1-A/8 e A/9 (non esenti I.MU.)	8,70 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 +50 per figlio
Altri immobili ad esclusione cat. D Aree fabbricabili	8,70 per mille
Immobili cat. D	8,70 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (esenti IMU – Legge 147/2013)	2 per mille

2.1. A TA.SI. (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) istituito dal 01/01/2014:

Aliquote TA.SI.	2014
Aliquota abitazione principale	uno per mille
Detrazione abitazione principale	----
Altri immobili	uno per mille
Fabbricati rurali e strumentali (categoria catastale D/10)	uno per mille

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015
Aliquota Applicata	0,20 per cento
Fascia esenzione	---
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014
Tipologia di Prelievo	TA.RI.
Tasso di Copertura	95%
Costo del servizio procapite (*) (**)	

(*) Costo pro- capite così ottenuto: Euro 37.000,00 /n. ab. 143 =

(**) Tuttavia la parametrizzazione del costo complessivo rispetto al costo PRO-CAPITE non risulta congruente in quanto il PARAMETRO – COSTO comprende anche la TARI riconducibile ad ATTIVITA', ovvero ad utenze non domestiche. Comprende inoltre utenze domestiche di non residenti (50/60%)

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

SPESE	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
TITOLO I - SPESE CORRENTI	225.816,17	249.888,90
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.279.946,53	3.238.300,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	18.981,03	76.350,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	37.784,57	173.000,00
TOTALE	2.560.528,30	3.737.138,90
ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	148.898,02	143.406,00
TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	38.773,94	28.500,00
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	76.949,09	77.707,00
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.268.262,83	3.172.609,00
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	35.784,57	173.000,00
Fondo pluriennale vincolato		3.719,90
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2014		70.191,00
TOTALE	2.568.668,45	3.737.138,00

Il Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2014 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 2/5/2015.

3.1. Equilibrio parte corrente dell'ultimo bilancio consuntivo approvato e al primo anno del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	264.621,05	249.619,00

Spese correnti (Tit I°)	225.816,17	249.488,90
Rimborso prestiti parte del titolo II	18.981,03	8.350,00
TOTALE	19.823,85	-8.219,90
Saldo di parte corrente	19.823,85	- 8.219,90

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
Totale titolo IV	2.268.262,83	3.172.609,00
Totale titolo V**	0,00	-----
Totale titoli (IV+V)	2.268.262,83	3.172.609,00
Spese titolo II	2.279.946,53	3.238.300,00
Differenza di parte capitale	- 11.673,70	- 65.691,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	11.683,70	-----
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		-----
SALDO DI PARTE CAPITALE	-----	-----

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa",

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo della gestione finanziaria.

Fondo di cassa al 01/01/2014		
Riscossioni	(+)	361.167,47
Pagamenti	(-)	276.862,64
Differenza (Fondo di cassa al 31/12/2014)	(+)	
Residui attivi	(+)	2.207.500,98
Residui passivi	(-)	2.283.665,66
Differenza	Avanzo (+)	8.140,15

Risultato di amministrazione di cui:	Importo
Vincolato	1.498,00

Per spese in conto capitale	6.642,15
Per fondo ammortamento	0.00
Non vincolato	0,00
Totale	8.140,15

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Al 31/12/2014
Fondo cassa al 31 dicembre 2014	162.727,65
Totale residui attivi finali	2.606.016,58
Totale residui passivi finali	2.528.109,13
Risultato di amministrazione	240.635,10
Utilizzo anticipazione di cassa	NESSUNO

Scomposizione dell'Avanzo	Al 31/12/2014
FONDI VINCOLATI	1.498,00
FONDI NON VINCOLATI	105.840,97
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	105.840,97
TOTALE	240.635,10

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione, ovvero applicazione al bilancio di previsione 2015 dell'avanzo di amministrazione es.fin. 2014 (parziale):

	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	4.500,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	65.691,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	71.191,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (situazione risultante al 31/12/2014)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gest.CP	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	38.967,67	38.807,03	0,00	0,00	38.967,67	160,64	1.014,12	1.174,76
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	29.147,91	20.836,91	0,00	0,00	29.147,91	8.311,00	12.088,70	20.399,70
Titolo 4 - In conto capitale	485.593,32	93.224,56	0,00	6.654,86	379.059,04	385.713,90	2.186.090,75	2.571.804,65
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per c/ di terzi	10.426,91	6.122,62	0,00	0,00	10.452,62	4.330,06	8.307,41	12.637,47
Totale titoli	564.135,81	158.991,12	0,00	6.654,86	457.627,24	398.515,60	2.207.500,98	2.606.016,58

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione CP	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	110.419,54	69.834,29	0,00	26.120,29	84.299,25	14.464,96	44.129,18	58.594,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	724.143,45	483.629,87	0,00	20.022,13	704.121,32	220.491,45	2.228.942,06	2.449.433,51
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	12.658,25	3.141,53	0,00	29,66	12.598,93	9.487,06	10.594,42	20.081,48
Totale titoli 1+2+3+4	847.221,24	556.605,69	0,00	46.172,08	716.720,25	500.528,26	2.029.702,22	2.530.230,48

4.1. Analisi anzianità dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2013
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	160,64	1.014,12	1.174,76
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.000,00	0,00	8.311,00	12.088,70	20.399,70
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	65.897,57	385.713,90	2.186.090,75	2.571.804,65
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.028,06	302,00	4.330,06	8.307,41	12.637,47
TOTALE GENERALE	9.028,06	69.510,67	398.515,60	2.207.500,98	2.606.016,58

I Residui attivi da anno 2011 (e precedenti) al 2013 totalizzano complessivamente Euro 477.054,33

Residui passivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2014
TITOLO 1 SPESE CORRENTI			14.464,96	44.129,18	58.594,14
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	20.935,50	81.815,67	117.740,28	2.228.942,06	2.449.433,51
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.215,22	6.458,16	813,68	10.594,42	20.081,48
TOTALE GENERALE	23.150,72	88.273,83	133.018,92	2.283.665,66	2.528.109,13

I Residui passivi da anno 2011 (e precedenti) al 2013 totalizzano complessivamente Euro 244.443,47

5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Ente non soggetto

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento, l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

Ente non soggetto

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

6. INDEBITAMENTO: come di seguito specificato

6.1. INDEBITAMENTO DELL'ENTE:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2014 (iscritte al Tit. V categoria 2 - 4): pari a 0,00

	2013
Residuo debito finale (capitale)	148.115,66
Popolazione residente	143
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.035,77

6.2. RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO.

percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, nell'esercizio precedente:

	Anno 2014	Anno 2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,39%	Percentuale massima consentita 8,00%

Annotazione: l'articolo 204 del Tuel è stato modificato, da ultimo, con il D.L. 6/03/2014, N. 16 conv. Legge n. 68/2014 ampliando le possibilità di accedere a nuovi mutui da parte degli enti fino a "un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'anno precedente".

6.3. ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (AI SENSI DELL'ART. 222 TUEL)

Descrizione	Importo
IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	62.403,,50
IMPORTO CONCESSO NELL'ANNO 2014	0,00
IMPORTO CONCESSO DAL 01/01/2015 FINO ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE	0,00

**6.4. ACCESSO AL FONDO STRAORDINARIO DI LIQUIDITÀ DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA
(ART. 1, D.L. N. 35/2013, CONV. IN L. N. 64/2013)**

IMPORTO CONCESSO: Euro 0,00

RIMBORSO IN ANNI: Euro 0,00

6.5. UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

**6.5. RILEVAZIONE FLUSSI FINANZIARI POSITIVI E NEGATIVI ORIGINATI DAI CONTRATTI DI
FINANZA DERIVATA (negativa)**

7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI.

Situazione al 31/12/2014 (ultimo consuntivo approvato):

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	54.167,27	Patrimonio netto	3.057.178,45
Immobilizzazioni materiali	3.983.041,47		
Immobilizzazioni finanziarie	91.891,58		
Rimanenze			
Crediti	2.606.016,58	Conferimenti	3.613.874,68
Attività finanziarie non immobilizzate		Debiti (di fin. e di funz.)	227.151,42
Disponibilità liquide	162.727,65	Ratei e risconti passivi	
Ratei e risconti attivi	0,00	Altri debiti	0,00
Totale	6.897.844,55	Totale	6.897.844,55

7.1. CONTO ECONOMICO:

ente con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti e NON soggetto alla redazione del Conto Economico

7.2. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data di inizio del mandato amministrativo:

- a) l'ente non ha debiti fuori bilancio i cui oneri gravano sul bilancio di previsione dell'esercizio in corso e sui bilanci successivi,
- b) l'ente non ha debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

SINTESI DEL PROGRAMMA

Sono note le difficoltà di gestione per un Comune piccolo, come Magasa, le cui risorse economiche sono modeste e che vede ridursi ogni anno il finanziamento dello Stato, per cui è necessario ricorrere alle imposte locali gravando direttamente sui nostri concittadini.

Obiettivo primario è quello di cogliere le potenzialità del sistema locale, possibilmente incrementandole con iniziative atte a rendere il paese più vivibile, assicurando i servizi essenziali e fermando l'attuale tendenza che vede progressivamente diminuire la popolazione residente.

BILANCIO

Assicurare il pareggio della gestione ordinaria, non gravando il cittadino con nuove imposte e tasse, ma cercando di diminuire i costi anche con la ricerca di aggregazione dei servizi.

SERVIZI-SOCIALI

La popolazione del Comune si compone, in gran parte, di anziani per cui, oltre a confermare i servizi esistenti, ne verrà chiesto il potenziamento in accordo con l'ASL, la Comunità Montana e la Fondazione Servizi Integrati, al fine di consentire la permanenza domiciliare in condizioni di sicurezza. In accordo con il Comune di Valvestino assicurare il servizio di trasporto per necessità assistenziali e sanitarie.

ISTRUZIONE -CULTURA

Assicurare il servizio di trasporto per la frequenza alle scuole dell'obbligo con contributi alle famiglie.

Ripristinare e migliorare la fruibilità della biblioteca in collaborazione con il Sistema Bibliotecario e con la biblioteca di Valvestino

ECONOMIA

Utilizzando i finanziamenti dei Comuni confinanti migliorare le strutture ricettive presenti nel territorio coinvolgendo i privati.

Migliorare le strutture agricole esistenti sia pubbliche che private per un utilizzo economicamente sostenibile dell'attività con la ricerca anche di forme di aggregazione per l'utilizzo dei terreni al fine di avere una dimensione idonea per un proficuo utilizzo. Il sistema agricolo locale può riuscire a risollevarsi solo sviluppando il concetto di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali.

Gestire gli immobili comunali anche da parte di privati per un miglioramento della loro fruibilità.
Promuovere, in accordo con comuni di montagna (sino a 500 abitanti), una proposta per agevolazioni per i piccoli imprenditori commerciali e artigianali per la determinazione del reddito d'impresa concordato, con esonero della tenuta di documentazione contabile e ogni certificazione fiscale (ripristino concetto art.16 legge 97/94 sulla montagna). Valutare la possibilità di ottenere finanziamenti e coinvolgere privati per un utilizzo razionale dei boschi con produzioni di derivati dal legno assicurando, per buona parte dell'anno di mano d'opera locale.
Contribuire con una quota di fondi ex ODI ai produttori di fieno onde mantenere la tipicità casearia della zona

ECOTURISMO E SVILUPPO RURALE

L'ambiente montano di Magasa è rimasto pressoché intatto negli anni, una nicchia ecologica di grande valore, con vallate e fienili sparsi, con il suo paesino semideserto, con i suoi sentieri. Bisogna preservarlo creando le condizioni economiche per viverci dignitosamente, nel rispetto della natura. Ricercare un turismo ecologico tanto richiesto dai turisti che vivono in città è la via più sensata, dallo sviluppo dei Bed & Breakfast all'Albergo diffuso, dalle passeggiate a cavallo, alle mountain bike, dalle trattorie del buon mangiare alle escursioni per ammirare fauna e flora alpina. Costituire la Pro-Loco potrebbe essere l'inizio di un nuovo sviluppo e per nuove iniziative sul territorio, nonché creare occasioni di lavoro.

Pure il patrimonio faunistico-venatorio può costituire a far apprezzare il nostro territorio con escursioni dove si può ammirare il cervo in amore oppure i canti del gallo forcello. Da anni ci battiamo perché tornino le riserve comunali venatorie, dove il cacciatore è geloso gestore del territorio e, nello stesso tempo controllore, in grado di intervenire con prontezza nei casi di urgenza ambientale, vedi il problema cinghiali ed i danni ai prati-pascoli.

In quest'ottica si può pensare anche ad un turismo venatorio dove la disponibilità di prelievo di qualche ungulato, con accompagnatori locali, può essere offerta nell'ambito di un pacchetto che comprenda il pernottamento in zona, le escursioni nelle vallate, la conoscenza e la valorizzazione del formaggio Tombea, la ristorazione nelle trattorie ed il prelievo selettivo di fauna alpina, previo accompagnatori locali selezionati.

Il proseguo e la conclusione della pratica per il ritorno al Trentino può agevolare questo percorso e darci la possibilità di reperire fondi e contributi per un sano sviluppo rurale che abbia inizio dalla ristrutturazione dell'esistente dalla valorizzazione della memoria storica e dal sostegno agli ormai pochi produttori del tipico formaggio Tombea.

OPERE PUBBLICHE

Realizzazione delle opere già finanziate o per le quali deve presentarsi documentazione sui fondi già stanziati per la realizzazione di micro centraline elettriche con miglioramento della rete dell'acquedotto, riqualificazione dell'ingresso di Magasa, miglioramento condizioni immobili comunali e arredo all'interno degli abitati

Interventi migliorativi dei collegamenti stradali alle zone agricole e ripristino della vecchia rete viaria.

TERRITORIO –

La situazione della normativa edilizio-urbanistica interessante il nostro territorio limita le possibilità d'interventi su strutture esistenti. Si cercheranno di trovare modalità per garantire la possibilità d'interventi, seppure di entità limitata, per assicurare un più razionale utilizzo degli immobili esistenti.

Mantenimento degli usi e consuetudini riguardanti il territorio in difesa della sua tipicità e secondo le tradizioni locali all'interno dell'esistente normativa.

RAPPORTI CON I CITTADINI

Assicurare un ascolto delle necessità e proposte dei cittadini anche con modalità non istituzionali ma con il diretto contatto con gli amministratori.

CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario sig. Venturini Federico unitamente all'addetto amministrativo sig.ra Stefani Lorena, si certifica che la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente non presenta situazioni di squilibrio emergenti, né criticità sotto l'aspetto della gestione della liquidità.

Magasa 11.08.2015



IL SINDACO
(Federico Venturini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Federico Venturini", written over the printed name.